



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

6° Settore: Comando di Polizia Municipale
Ufficio Comunale di Protezione Civile

NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE

GRUPPO COMUNALE VOLONTARI

PROTEZIONE CIVILE

Approvato con delibera di C.C. n°31 del 25/06/2021



COMUNE DI PALAZZOLO ACREIDE



Città Patrimonio dell' Umanità
World Heritage List Unesco



* * *

6° Settore: Comando di Polizia Municipale
Ufficio Comunale di Protezione Civile

Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

Art. 1. Finalità del Regolamento

1. Il presente Regolamento disciplina la costituzione, l'organizzazione ed il funzionamento del Gruppo comunale di volontariato di protezione civile di Palazzolo Acreide allo scopo di tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente del territorio comunale dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi, ai sensi dell'art.35 del D.Lgs. 02.01.2018, n. 224, della Legge Regionale n.14/1988 e del decreto 13 aprile 2011 disposizioni in attuazione dell'articolo 3, comma 3-bis, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed ogni altra normativa in materia in vigore.
2. Le attività del Gruppo Comunale di volontariato di Protezione Civile saranno svolte ,senza fini di lucro o vantaggi personali, ai fini di previsione,prevenzione, monitoraggio e soccorso in caso di eventi naturali o antropici fronteggiabili sia in maniera autonoma dall'Ente ,sia con intervento di altri Enti e/o del Servizio Nazionale o Regionale di Protezione Civile ai quali il Gruppo sarà di supporto .

Art. 2 Costituzione e Adesione

1. E' costituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Palazzolo Acreide, quale Ente del Terzo settore ,d'ora in poi denominato "Gruppo".
2. Al Gruppo possono aderire tutti i cittadini residenti nel Comune di Palazzolo Acreide o nei Comuni ricadenti nel comprensorio ibleo senza distinzione di sesso,razza ,opinioni politiche e condizioni personali o sociali con un'età compresa tra i 18 anni e i 65 anni .Possono essere iscritti anche cittadini con età compresa tra i 16 e i 18 anni,previa autorizzazione scritta dei genitori ,ma avranno compiti amministrativi e logistici in seno al Gruppo.
3. L'ammissione è subordinata alla presentazione di apposita istanza, tramite modello prestampato disponibile presso gli uffici di Protezione Civile e Polizia Municipale , dove il richiedente dovrà dichiarare :
 - a) Le generalità complete ;
 - b) Di non aver riportato condanne penali per reati dolosi contro le persone o contro il patrimonio;
 - c) La disponibilità a partecipare alle attività di addestramento organizzate dal Gruppo o dal Dipartimento di Protezione Civile, nonché alle attività ordinarie e straordinarie della Protezione Civile;
 - d) Attestati eventuali di specializzazione di cui al successivo art. 9 e il tipo di patente di guida posseduta ;
 - e) Idoneità psico fisica attestata da certificato medico
4. All'atto dell'iscrizione , ad ogni singolo iscritto verrà impartito dal Coordinatore del Gruppo o suo sostituto un corso base di protezione civile secondo le direttive impartite dal Dipartimento di Protezione Civile e verrà rilasciata una tessera identificativa firmata dal Sindaco pro-tempore e dal Responsabile Comunale dell' Ufficio di Protezione Civile dopo un periodo di prova della durata di sei mesi. Detto tesserino ,contenente le generalità ,la specializzazione e il

gruppo sanguigno, ha valore di riconoscimento solo durante le attività di protezione civile regolarmente autorizzate. Per ogni volontario dovrà essere costituito un fascicolo personale che verrà custodito dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile secondo le norme dettate dal Garante della Privacy.

Art.3 – RESPONSABILI

1. Il Sindaco, in qualità di Autorità territoriale di Protezione Civile ai sensi dell'art.3 comma 1 del Decreto Legislativo 224/2018, è il Responsabile Legale del Gruppo ed esercita i poteri conferitigli dalla citata legge nonché da altri provvedimenti legislativi regionali, nazionali e comunitari.
2. Ha il compito di promuovere tutte le iniziative di prevenzione, previsione, soccorso e superamento dell'emergenza, per la salvaguardia del territorio e dei cittadini, nonché le attività ad incentivare la partecipazione dei cittadini al volontariato.
3. Nel suo compito si avvale della collaborazione dell'Assessore Comunale alla Protezione Civile e del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione civile, nonché del Gruppo Comunale di Volontariato, a capo del quale viene designato un Coordinatore fra i soci iscritti.
4. Il Responsabile Comunale dell'Ufficio di Protezione Civile ha compiti di collegamento operativo tra il Sindaco e/o l'assessore delegato con il Gruppo, nonché della gestione amministrativa dell'Ufficio.

Art.4 COORDINATORE GRUPPO

1. Il Coordinatore del Gruppo viene eletto dagli iscritti riuniti in assemblea plenaria scegliendolo fra i soci e rimane in carica tre anni. E' ammessa la rielezione per un secondo mandato. Il socio candidato alla carica deve avere un'anzianità di servizio pari alla durata della carica.
2. Il Coordinatore si avvarrà, durante il suo mandato, della collaborazione di un Vice Coordinatore e di un responsabile di Segreteria, scelti anche essi tra i soci tramite elezioni contestualmente a quelle del Coordinatore.
3. Il Coordinatore non può ricoprire cariche direttive e/o di rappresentanza di altre Associazioni e/o Organizzazioni di Volontariato, nell'ambito della Protezione Civile; vi è incompatibilità tra la carica di Coordinatore e altre cariche pubbliche amministrative elettive.
4. La carica di Coordinatore, così come le altre cariche, sono esercitate a totale titolo gratuito e per spirito di servizio;
5. Il Coordinatore è il rappresentante dei Volontari, per cui:
 - a) Dirige e coordina l'attività del Gruppo e dà esecuzione alle direttive impartite dal Sindaco e/o dall'Assessore alla Protezione Civile, di concerto con il Responsabile dell'Ufficio Comunale;
 - b) Cura i rapporti con l'Amministrazione e con le altre organizzazioni di Volontariato;
 - c) Convoca e presiede l'assemblea del Gruppo, inviando al Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile l'ordine del giorno e le risultanze della riunione, tramite verbale relativo agli argomenti all'ordine del giorno;
 - d) Vigila sulla corretta utilizzazione e manutenzione dei mezzi e delle attrezzature e dei beni affidati all'uso del Gruppo, nonché alla buona tenuta dei locali e degli arredi;
 - e) Curerà la formazione del personale volontario secondo le direttive regionali e incentiverà l'adesione al Gruppo attraverso iniziative promosse di concerto con l'Amministrazione comunale;
 - f) Attua tutti gli adempimenti previsti dal presente Regolamento e qualsiasi altro adempimento, non previsto dal Regolamento purché sia nell'interesse del Gruppo;
6. Le procedure per l'elezione del Coordinatore, predisposte prima della convocazione dell'Assemblea, verranno comunicate ai volontari con la lettera di convocazione;
7. L'assemblea elettiva sarà convocata e presieduta dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile, coadiuvato da personale comunale.
8. La prima assemblea elettiva, seguita all'approvazione del seguente regolamento da parte del Consiglio Comunale, verrà convocata entro i due mesi successivi.
9. Il Coordinatore soggiace, qualora il comportamento tenuto dallo stesso non sarà conforme agli impegni del presente regolamento, alle sanzioni previste dall'art.10 del presente Regolamento e saranno comminate mediante determinazione del Sindaco, sentito il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.
10. Qualora il Coordinatore non farà rispettare il presente Regolamento ai soci, potrà essere revocato dal Sindaco con propria determinazione, sentito il Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile.

Art.5 – ATTIVITA' GRUPPO

1. Il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile svolge attività di ESERCITAZIONE, PREVENZIONE, FORMAZIONE ED EMERGENZA venendo attivato secondo i livelli di allerta.

2. Gli appartenenti al Gruppo non potranno svolgere nelle vesti di volontari della Protezione Civile alcuna attività diversa, ovvero contrastante con le finalità indicate di cui all' Art 1.
3. Tutte le attività svolte dal gruppo dovranno essere riportate in un apposito registro cronologico, tenuto dal Coordinatore e visto ogni mese dal Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C.

Art.6 RISORSE

1. Il Gruppo si avvale per il suo funzionamento di materiale ed attrezzature messe a disposizione dalla Amministrazione Comunale e da altri enti Pubblici e privati
2. L' Amministrazione Comunale provvederà allo stanziamento, in appositi specifici capitoli di bilancio, di somme la cui destinazione sia adeguata all'espletamento delle attività previste dal presente Regolamento. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.
3. Eventuali iniziative di autofinanziamento, promosse dal Gruppo,dovranno essere preventivamente autorizzate dal Sindaco o suo delegato dando ampia comunicazione ai cittadini circa gli scopi delle stesse.
4. L'Amministrazione Comunale ,inoltre, provvederà all'acquisto del vestiario e dei D.P.I. e all'idonea copertura assicurativa sia per i danni causati alla propria persona che per i danni causati a terzi nell'espletamento delle attività di Protezione Civile,ai sensi dell'articolo 18 del Decreto Legislativo 117/2017.

Art.7 DOVERI

1. Gli appartenenti devono partecipare con impegno,lealtà,senso di responsabilità e spirito di collaborazione a tutte le attività del Gruppo.
2. L'adesione al Gruppo non consente l'iscrizione ad altra Associazione di Volontariato di Protezione Civile operante sul territorio della Regione Siciliana.
3. I volontari sono tenuti:
 - a) all'espletamento dei servizi di previsione, prevenzione, soccorso ed emergenza così come indicati nel precedente art. 1 comma 2;
 - b) alla diffusione della cultura della prevenzione del rischio nell'ambito scolastico e più in generale tra la cittadinanza;
 - c) alla collaborazione con l'ufficio di Protezione Civile nelle attività di studio, ricerca, divulgazione, pianificazione e nelle attività di emergenza e soccorso alla popolazione in caso di calamità;
 - e) ad attenersi con stretta osservanza alle direttive provenienti dal Sindaco o suo delegato o dall'ufficio di Protezione Civile;
4. La divisa sarà indossata con decoro e solo per le attività strettamente di Protezione Civile . Ogni volontario sarà responsabile dell'uniforme , che verrà consegnata all'atto della cessazione del servizio,qualunque sia la causa, presso l'Ufficio di Protezione Civile o al Coordinatore del Gruppo .Il Coordinatore terrà l'inventario delle dotazioni in possesso ad ogni singolo volontario e lo terrà aggiornato.
5. E' fatto divieto assoluto di utilizzare, durante il servizio attrezzi, mezzi e accessori personali non facenti parte delle dotazioni ufficiali, salvo casi eccezionali sempre dietro autorizzazione del Coordinatore e/o del Responsabile dell' Ufficio Comunale di P.C.
6. Il volontario ,chiamato a svolgere il servizio richiesto e a cui ha dato disponibilità, deve presentarsi senza ritardo al luogo stabilito e con la divisa in ordine per l'espletamento del servizio.

Art.8 DIRITTI

1. Ai volontari, impegnati in attività di soccorso ed assistenza in vista o in occasione di eventi calamitosi, viene garantito il mantenimento del posto di lavoro pubblico o privato, nonché il mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro pubblico o privato , secondo le modalità dell'art.39 del Decreto Legislativo 224/2018
2. E' previsto il rimborso spese sostenute personalmente dal volontario nel limite di 10 euro giornaliero e 150 euro mensili, purchè siano autorizzate dal Sindaco e documentate nei modi e nelle forme previste dalla Legge e strettamente legate all'impiego in attività emergenziali di Protezione Civile ,
3. Ogni volontario deve essere sottoposto, a cura e spese del Comune, a controlli sanitari allo scopo di prevenire i rischi per la salute degli stessi volontari impiegati nello svolgimento delle attività di protezione civile. La sorveglianza sanitaria verrà attivata secondo le modalità di cui al D.M. 13.04.2011 art. 5, che fornisce le indicazioni riguardanti i casi in cui i volontari di Protezione Civile devono essere sottoposti alla detta sorveglianza sanitaria. Resta inteso che ai volontari in possesso di specifiche abilitazioni,in corso di validità,che prevedono apposita certificazione medica è da considerarsi adempiuto ogni adempimento di controllo sanitario.

Art. 9 SPECIALIZZAZIONI

1. All'interno del gruppo sono previsti dei settori formativi e gestionali sulla base dei principali rischi a cui è soggetto il territorio e che sono stati individuati in:
 - a) attività socio assistenziale;
 - b) assistenza ai soggetti maggiormente vulnerabili (giovani, anziani, malati, disabili);
 - c) informazione alla popolazione;
 - d) logistica;
 - e) predisposizione e somministrazioni pasti;
 - f) prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi e di interfaccia;
 - g) supporto organizzativo, anche nell'ambito di sale operative, con attività amministrative e di segreteria;
 - h) presidio del territorio;
 - i) attività formative;
 - j) attività in materia di radio e telecomunicazioni;
 - k) prevenzione e interventi in caso di precipitazioni nevose o temporalesche ;
2. I volontari che conseguiranno le specializzazioni da individuare formeranno squadre operative per ciascun settore.

Art.10 SANZIONI

1. I volontari che tengano una condotta non conforme agli impegni del presente regolamento incorrono nelle seguenti sanzioni disciplinari:
 - a) richiamo verbale comminato dal Coordinatore del gruppo o dal sostituto.
 - b) ammonizione scritta: applicata nel corso di reiterate trasgressioni e nel caso di trasgressioni di più grave entità, il Coordinatore del gruppo dovrà dare preventiva comunicazione al Sindaco e/o Responsabile Ufficio Comunale
 - c) sospensione temporanea per un periodo massimo di sei mesi applicata:
 - per gravi negligenze di servizio
 - per comportamento scorretto nei confronti dei rappresentanti e dipendenti dell' Amministrazione Comunale
 - per comportamento non conforme al decoro delle funzioni;
 - d) L'espulsione verrà applicata :
 - per i soli casi di sospensione allorché raggiungano un grado di particolare gravità o in caso di reiterazione;
 - per illecito uso o distrazione dei beni materiali assegnati ed in uso al gruppo comunale;
 - per richiesta o accettazione di compensi in relazione ai servizi svolti;

Art.11 CESSAZIONE DEL SERVIZIO

1. Il volontario può cessare dal servizio per dimissioni volontarie e per perdita della idoneità a seguito di controllo sanitario, di cui all'art.8 del presente Regolamento , nonché per espulsione ,come specificato al precedente art.10

Art.12 SCIoglimento

1. Il Gruppo viene sciolto con delibera di Consiglio Comunale su proposta del Responsabile dell'Ufficio Comunale di P.C.,qualora per oltre un anno non abbia espletato attività inerenti la protezione civile o il numero di iscritti è tale da non consentire la formazione di squadre operative (inferiore a 7 componenti).
2. In caso di scioglimento del Gruppo,le attrezzature e i mezzi acquisiti con il contributo del D.P.R.C. rimangono nella disponibilità del Comune che li potrà utilizzare solo ed esclusivamente per finalità di protezione civile.

Art.13 DISPOSIZIONI FINALI

1. Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alla legislazione vigente in materia a carattere regionale, nazionale e comunitaria. Il presente regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione e la relativa pubblicazione all' Albo Pretorio on-line del Comune, decorsi i termini stabiliti dalle vigenti norme di legge.

